



BILANCIO SOCIALE | ANNO 2014

IL CARRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Via Vittime di Nassirya, 3 Paullo (MI)
Codice Fiscale e Nr.Reg.Imp. 09190320151 - Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO
Nr. R.E.A. 1563333 - Numero Iscrizione Albo Cooperative A124761

SOMMARIO

PREMESSA.....	
METODOLOGIA.....	3
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI	5
RELAZIONE DI MISSIONE.....	8
La “mission” di fondo: creare opportunità di lavoro.	8
STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA.....	9
Processi decisionali e di controllo.....	9
Disposizioni contenute nello Statuto.....	10
Modalità seguite per la nomina degli Amministratori.....	10
Compensi	11
Relazione sulla vita associativa.....	11
PORTATORI DI INTERESSE INTERNI ED ESTERNI	12
Soci lavoratori, volontari e tirocinanti	12
Clienti.....	12
Fornitori	12
Donatori e finanziatori.....	13
RELAZIONE SOCIALE.....	14
ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	15
PROSPETTIVE FUTURE	16

PREMESSA

La stesura del bilancio sociale, come tutti gli anni, ci ha permesso di svolgere una profonda riflessione al nostro interno, tra il CdA ed i responsabili dei vari settori, sulle finalità e sul ruolo della cooperativa nel contesto territoriale in cui si colloca e sui risultati economici ad essi correlati.

Risultati che non possono essere ovviamente disgiunti da un discorso generale legato alla situazione economica complessiva.

In secondo luogo questo ci ha permesso di dare un feedback a tutti quegli enti, quelle imprese, quei privati che, a vario titolo, hanno a che fare con il Carro: Comuni, fornitori, clienti, benefattori e volontari.

Gli obiettivi che proponiamo per questa edizione sono:

- Favorire la comunicazione interna e gli strumenti di autovalutazione.
- Fidelizzare e informare il territorio e gli stakeholder dei risultati e delle prospettive di sviluppo.
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione, valutando l'andamento delle attività rispetto alle previsioni dell'anno precedente.
- Rispondere all'adempimento della Regione.

Gli esiti di questi confronti prevedono nuovi scenari per l'attività della cooperativa che ne permettano un ulteriore sviluppo ed un continuo radicamento nel tessuto sociale ed economico della nostra zona.

METODOLOGIA

Tale rendicontazione si riferisce all'anno 2014. Per attuare questo momento di verifica e di organizzazione è stato necessario strutturare un gruppo di lavoro che potesse riflettere e sistematizzare le informazioni e un successivo momento allargato per rendere partecipi tutti i soci della redazione del bilancio sociale e dei dati emersi.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Diffusione ai portatori di interessi (interni ed esterni)
- Assemblea dei soci

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 10 aprile 2015 che ne ha deliberato l'approvazione.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2014

Denominazione	<i>IL CARRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Vittime di Nassiriya n. 3 20067 PAULLO - MILANO</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa</i>
Tipologia	<i>Cooperativa Sociale</i>
Data di costituzione	<i>09.03.1988</i>
Codice Fiscale	<i>09190320151</i>
Partita Iva	<i>09190320151</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A124761</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	
Tel	<i>02.90632032</i>
Fax	<i>02.90638066</i>
Nominativi degli amministratori (Nominati con l'assemblea del 29.06.2010 per tre esercizi)	<i>Villa Andrea – Presidente del C.d.A. Calogero Cirilincione – VicePres. Lucini Paioni Giacomo – Consigliere Greta Montemaggi – Consigliere Silvia Iorio Esposito – Consigliere Battaini Roberto – Consigliere Bertaggia Giorgio – Consigliere Quarà Laura – Consigliere Violini Lorenza - Consigliere</i>
Organo di controllo	<i>Dott. Brocca Lorenzo - Revisore</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative - Origo</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>NO</i>
Altre partecipazioni e quote	<i>NO</i>
Settore attività	<i>Cooperative sociali di tipo misto A e B</i>

Composizione della base sociale

Tipologia dei soci	Maschi	Femmine	Totale
Lavoratori	36	31	67
Lavoratori Svantaggiati (compresi nel rigo precedente)	18	7	25
Volontari	20	6	26
Fruitori			0
Sovventori			0
Altri	9	0	9
Totale Persone Fisiche	66	37	102
persone giuridiche			0
Totale Soci			102

Oggetto Sociale:

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

1) istituire unità di inserimento operanti in settori che consentano l'accesso al lavoro a persone svantaggiate, in via esemplificativa:

a. laboratori per la lavorazione artigianale di prodotti in carta, tessuto, legno o altro materiale, decorazione, realizzazione di oggetti da regalo e arredamento, ivi comprese le attività accessorie e complementari quali la commercializzazione di prodotti analoghi;

b. realizzazione di montaggi, assemblaggi, cernita e confezionamento di componenti e prodotti industriali, meccanici, elettronici o di altro genere;

c. servizi polivalenti alla collettività riferiti in particolare a manutenzione di parchi e giardini, servizi di pulizia ed igiene ambientale, servizi di trasporti di persone e cose e servizi simili o complementari; partecipare pertanto alle gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi;

2) promuovere, organizzare e gestire in proprio od in collaborazione con Enti pubblici o privati attività:

a. di sensibilizzazione sui problemi derivanti dal disagio fisico, psichico e sociale;

b. di prevenzione dei fattori che generano detti disagi;

3) promuovere contatti con le istituzioni ed amministrazioni locali, i Distretti Sociali e Scolastici, e qualsiasi altro ente pubblico o privato al fine di sensibilizzare la popolazione sui problemi dei soggetti da inserire nell'attività lavorativa;

4) realizzare attraverso le proprie iniziative un'opera di monitoraggio sulla diffusione dei problemi afferenti i disagi psichici, fisici e sociali, per affiancare il

lavoro svolto dalle ASL sul territorio e dei Servizi Sociali, contribuendo a definire il fenomeno tossicodipendenza e a recuperare e prevenire la devianza sociale;

5) proporre attività o momenti di sensibilizzazione della società sulle problematiche afferenti a disagiati fisici o psichici nonché tutte le iniziative culturali ed editoriali necessarie a questo scopo;

6) organizzare e gestire anche con la collaborazione di altri soggetti pubblici e privati attività ricreative ed aggregative;

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione a fini di collocamento o riservata dalla Legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi Albi.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei soci, come meglio precisato al successivo articolo 39.

RELAZIONE DI MISSIONE

LA "MISSION" PREVALENTE: CREARE OPPORTUNITÀ DI LAVORO.

Come già specificato lo scorso anno, la missione della cooperativa è creare opportunità di lavoro con particolare attenzione alle categorie svantaggiate, che per noi assume l'eccezione assunta dalla normativa Europea che amplia lo svantaggio agli Over 50 usciti da circuiti lavorativi ed ai minori a rischio di emarginazione, per perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, permettendo una integrazione sociale dei cittadini e sviluppando, fra essi, lo spirito mutualistico e solidaristico.

Il 2014 è stato l'anno più difficile forse dall'inizio della cooperativa.

La crisi ha raggiunto punti tali che, onde evitare la chiusura della cooperativa, il CdA è stato costretto ad adottare provvedimenti dolorosi mettendo in mobilità 40 persone.

L'attività di Buccinasco, che con tanto entusiasmo era stata iniziata, a causa dell'azzeramento di 2 commesse importanti e della non adeguata remunerabilità della terza, è stata chiusa all'inizio di settembre.

Analogo provvedimento si è dovuto attuare nei confronti del settore "verde" a causa del mancato rinnovo di commesse da parte di enti pubblici. Per decidere queste drastiche iniziative, il CdA si è avvalso della collaborazione di esperti del settore, professionisti che, analizzando settore per settore, hanno indicato la strada da intraprendere affinché la cooperativa potesse continuare nella sua opera.

Purtroppo questi tagli hanno coinvolto padri di famiglia, persone provenienti dal mondo della disabilità e dello svantaggio.

In questo contesto, però, dobbiamo anche rilevare un aspetto positivo: due soci lavoratori in cassa integrazione, hanno costituito una società che, grazie alla collaborazione con la cooperativa, ha permesso loro di diventare piccoli imprenditori del "verde".

Nonostante questa situazione difficile, alcuni settori della cooperativa hanno tenuto, altri hanno continuato a crescere. Il settore "Global Service" frutto della fusione dei settori delle pulizie, verde e manutenzioni, è stato strutturato in modo tale che potesse garantire occupazione, redditività e qualità del lavoro, ponendo le base per futuri inserimenti grazie all'art.14.

I trasporti, grazie al contributo dei volontari ed alla professionalità dei soci lavoratori hanno permesso che la cooperativo fosse apprezzata dagli Enti

committenti e, soprattutto, dai familiari delle persone disabili che quotidianamente trasportiamo.

Un riferimento particolare va rivolto al settore educativo-assistenziale della cooperativa, la comunità alloggio “La Nave” e il servizio diurno “Lavorabile”.

La comunità alloggio ha continuato nella sua lenta ma inesorabile e positiva crescita. A fine anno gli utenti erano 6 ed i giudizi di quegli enti che ci inviano le persone disabili, sono assolutamente positivi.

Il servizio “Lavorabile” ha visto anch’esso una crescita costante di utenti con grande apprezzamento degli enti, dei Comuni, dei servizi sociali ed da altri enti preposti all’assistenza delle persone disabili.

Il settore conto terzi, che vede al proprio interno 3 persone disabili di cui 2 legate a convenzioni con aziende, si è trascinato in maniera insufficiente rispetto alle esigenze della cooperativa.

Importantissimo, anche quest’anno, è stato il contributo offerto dai benefattori, grazie al loro intervento (€ 118.513,00) la cooperativa ha potuto evitare la chiusura.

Un’altra commessa che ha dato frutti visibili, sia economicamente che come immagine, è stata quella legata agli “over 50” che assistono i pendolari nelle stazioni ferroviarie gestite da TRENORD.

Per concludere, valutando criticamente l’anno trascorso, facendo tesoro degli errori commessi, e trovate le soluzioni ai vari settori in crisi, riteniamo importante proseguire nella strada dell’attenzione radicale per la redditività delle varie commesse e nell’attenzione nei confronti di soci lavoratori e volontari, convinti che questo luogo può continuare ad esistere e a porsi quale luogo di speranza per lavoratori disabili.

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

Il CDA della cooperativa è composto da nove persone. Questo traccia le strategie generali dell’azienda e verifica che tali indirizzi siano rispettati dall’operatività in essere.

Presiede il CDA da 12 anni Andrea Villa volontario, pensionato del settore credito che ha messo la sua esperienza lavorativa al servizio della cooperativa.

Per permettere una maggior partecipazione alle decisioni del CDA, nel corso dell’anno sono stati convocati dodici consigli d’amministrazione in cui si sono

dibattute le tematiche legate all'attività della cooperative: assunzione e dimissioni di personale, allargamento/ristrutturazione dei settori della cooperativa.

DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO

L'organo amministrativo della Cooperativa è il Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente, Vice Presidente e n. 7 Consiglieri. Si riportano gli articoli dello statuto:

Art. 27 (Amministrazione)

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se a questo non abbia già provveduto l'assemblea.

Art. 28 (Competenze e poteri dell'Organo amministrativo)

Gli Amministratori o l'Amministratore unico sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.

L'Organo amministrativo può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

E' nei compiti del Presidente convocare l'Organo amministrativo, fissare l'ordine del giorno, coordinare i lavori e provvedere affinché i consiglieri siano informati sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Per le votazioni si procederà normalmente col sistema della alzata di mano, salvo

diversa deliberazione dell'Assemblea.

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno avvenire anche per acclamazione.

COMPENSI

Le cariche sociali sono gratuite.

RELAZIONE SULLA VITA ASSOCIATIVA

Nel corso dell'anno 2014 si è tenuta un'unica assemblea in data 10 aprile 2015, avente quale ordine del giorno l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e l'approvazione del bilancio sociale 2014: presenti n. 38 soci e 7 con delega.

PORTATORI DI INTERESSE INTERNI ED ESTERNI

SOCI LAVORATORI, VOLONTARI E TIROCINANTI

Totale soci lavoratori al 31 dicembre n. 67 di cui 25 soggetti riconosciuti come svantaggiati.

Totale lavoratori non soci al 31 dicembre n. 24

Soci volontari registrati n. 26 di cui: 20 maschi 6 femmine

13 impiegati nel settore trasporti,

1 nel settore conto terzi,

12 nel negozio,

CLIENTI

La cooperativa ha, da sempre, privilegiato tra i propri clienti gli enti locali.

I più significativi sono:

- Comune di Paullo
- Comune di Milano
- Comune di Zelo Buon Persico
- Comune di Agnadello
- ACS San Donato Milanese
- Vaprio d'Adda
- Peschiera Borromeo

Tra i privati segnaliamo:

Ditte: Alfa Quadri, Ambra's, Eureko, Innovapack, Milantractor, Star Progetti, Agricola 2000, Età Insieme, Trenord, Univerciok .

Cooperative Sociali Arti e Mestieri di Bologna, Coop Insieme di Melzo.

Condomini a Paullo, Peschiera, San Donato,

Privati vari

FORNITORI

Tra i fornitori che si dividono in base alle diverse attività della cooperativa, diamo risalto ad altre cooperative sociali con le quali collaboriamo nella distribuzione di loro prodotti:

- La nostra Comunità di Milano,
- Cura e Riabilitazione di Milano
- Pinocchio di Brescia,
- Giotto di Padova
- Samuel di Trento
- Zefiro di Cernusco sul Naviglio
- Nuova Iride di Monza

DONATORI E FINANZIATORI.

Parecchie sono le persone che, a vario titolo sostengono finanziariamente la cooperativa.

Alcuni di questi contribuiscono in maniera costante nel tempo mentre altri contribuiscono in maniera saltuaria.

L'attività di fund-raising, iniziata sistematicamente a partire dal 2012, ha portato i sottoelencati benefici:

Tabella di raffronto erogazioni liberali		
Anno 2013	Anno 2014	delta
€ 89.595,61	€ 118.513,41	€ 28.917,80

RELAZIONE SOCIALE

Hanno dato le dimissioni n. 31 soci e sono stati inseriti n. 6 nuovi soci.

Le attività della cooperativa si sono mantenute, come negli anni precedenti:

- Servizi di pulizia e manutenzione,
- Servizi di trasporti convenzionati,
- Servizi di progettazione e manutenzione giardini,
- Produzione conto proprio,
- Assemblaggio conto terzi,
- Formazione/lavoro in convenzione con servizi sociali territoriali.
- Settore educativo: Lavorabile, La Nave, Stireria.

Al 31 dicembre il personale occupato era così suddiviso:

- 2 nel settore amministrativo
- 6 nel settore educativo
- 1 nel settore trasporti
- 4 nel settore manutenzioni
- 24 nel settore conto terzi
- 25 nel settore pulizie
- 5 nel settore manutenzione verde
- 3 stireria
- 9 assistenza alla clientela (Trenord)

Il contratto di lavoro di riferimento è quello delle Cooperative Sociali.

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

VALORE DELLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA STESSA

	2014		2013	
RICAVI	1.122.727	55%	1.396.115	55%
RICAVI DA ENTI PUBBLICI	631.686	32%	849.271	33%
ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI	252.239	13%	289.390	12%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.006.652		2.534.776	
COSTO DELLE MERCI E DEI MATERIALI	- 73.194		- 122.138	
VARIAZIONE RIMAMENZE	- 6.621		- 9.883	
COSTI PER SERVIZI E PER IL GODIMENTO DI BENI	- 470.996		- 575.298	
VALORE AGGIUNTO	1.455.841		1.827.457	

SUDDIVISIONE DEL VALORE AGGIUNTO

COSTO DEL PERSONALE	1.472.019	1.927.008
AMMORTAMENTI	66.647	66.174
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	36.883	33.158
GESTIONE FINANZIARIA	-15.775	-12.712
GESTIONE STRAORDINARIA	16.370	2.574
PERDITA	119.113	209.021

PRATRIMONIO NETTO

ANNO 2012	304.515
ANNO 2013	96.268
ANNO 2014	-23.393

PROSPETTIVE FUTURE

Constatato l'andamento dell'anno 2014, si rende indispensabile una ripresa della cooperativa con un ritorno a produrre utili così da ripristinare il capitale eroso negli ultimi anni.

E' importantissimo sfruttare le possibilità date dall'attuazione dell'art. 14 per trovare nuove commesse di lavoro e prevedere nuovi inserimenti lavorativi.

In questo caso, agli inizi del 2015 sono già previste 2 commesse che permetteranno l'assunzione di 3 persone disabili.

Saturate, all'inizio del 2015, la capienza della comunità alloggio, potremo cominciare a progettare un nuovo intervento in campo assistenziale con la creazione di una "residenzialità leggera" se avrà esito positivo la cessione in comodato gratuito di un appartamento in Paullo da parte di un benefattore. Anche il settore "Lavorabile" dovrà continuare nell'impulso iniziale incrementando notevolmente il numero degli utenti.

Tutto questo però sarà possibile solo se il settore GLOBAL SERVICE e CONTO TERZI incrementeranno il lavoro in modo tale da essere l'asse portante della cooperativa.